Incontro con le rappresentanti dei movimenti femminili

Un appello delle donne dai banchi del Comune

La ricorrenza dell'8 marzo celebrata anche dall'assemblea dorica — Approvata la mozione contro la violenza sessuale

tardo di un paio di giorni sulla scadenza di calendario, anche il Consiglio comunale di Ancona, in rappresentanza dell'intera città, ha voluto celebrare l'8 marzo. Lo ha fatto, come già aveva testimoniato nella stessa mattinata l'incontro tra le dipendenti della Regione, della Provincia e del Comune e le forze politiche, invitando le rappresentanti delle maggiori organizzazioni femminili doriche (CIF, UDI e Centro Donna) che hanno posto la discussione alle forze politiche consigliari su una proposta d'ordine del gior-no, presentata dal PCI e fatta propria dalla giunta, di sostegno alle iniziative legislative contro la « violenza sessuale », attualmente in discussione al Parlamento. Anzi al riguardo si è anche avanzata l'idea che fosse la stessa amministrazione comunale ad organizzare un grosso dibattito pubblico, con la partecipazione di medici e giuristi, per discutere nel merito i vari disegni di

Maramaldo per il CIF. Anna Bassi per l'UDI. Adriana Caporossi per il Centro Donna, I differenziazioni, ha ricevuto

ANCONA — Se pure in ri- | che raccoglie i vari collet- | il voto pressocchè unanime tivi femministi della città), se pure con diversità di impostazione ed accenti, hanno tutte sottolineato la necessità che da parte di tutte le forze politiche vi sia un maggiore impegno e sensibilizzazione culturale oltre che di iniziativa legislativa, a favo-re di una effettiva parità tra i sessi. Mentre la Maramaldo si è soffermata sull'indispensabile allargamento dell'ottica legislativa (« violenza sessuale non è solo contro le donne, ma anche contro i minori e gli handicappati»), Anna Bassi ha posto maggiormente l'accento sull'obiettivo di una unità d'azione fra le donne come leva fondamentale per le conquiste sociali. Dalla battaglia per i nidi, quindi, a quella sull'aborto, fino alla recentissima richiesta, anche per Ancona, di uno spazio pubblico per

> Uscite le tre rappresentanti dei movimenti femminili dall'emiciclo consiliare, hanno preso la parola le forze politiche (per il PCI ha parlato la compagna Tamara Ferretti), su una proposta di mozione: la quale, se pur fra

del consiglio (unico astenuto il radicale Sonnino, che giudica fra l'altro alcune norme «troppo simili, nello spirito, alla legge Reale »?!
In tutti gli interventi (da quello del sindaco, in apertura, ai vari partiti) și è sottolineata con forza l'esigenza che la Consulta Femminile Comunale torni a riunirsi ed a promuovere iniziative nella città: evitando polemiche inutili e contribuendo ad un migliore funzionamento della macchina comunale. Unica nota stonata è stato l'intervento di Maria Francesca Ferola, unica donna nel gruppo consiliare dc, ma del tutto «anti-donna» nello spirito: partendo addirittura dal film « Ultimo tango a Parigi », la Ferola ha iniziato una grande sceneggiata sul «permissivismo dilagante»; insistendo sulla presunta «perversione» che

dell'ideologia marxista. La perla finale è stata poi per il PCI: a suo dire infatti, Togliatti non avrebbe voluto concedere, più di trent'anni fa, il voto alle donne... Via. signora Ferola, un po' di rispetto almeno per la sto-

albergherebbe nelle pieghe

A colloquio con Martorelli, della direzione repubblicana

PRI: possibile anche una giunta di sinistra

« Occorre un governo regionale più favorevole, comprensivo di tutte le forze democratiche, capace di fronteggiare l'emergenza »

MACERATA — I repubblicani sono disponibili ad aprire un confronto serrato con i partiti della sinistra e con le altre forze democratiche, per dar vita, dopo le prossime elezionı amministrative, ad una giunta regionale stabile e capace: questo il senso dell'intervista che ci ha rilasciato Nicola Martorelli, membro della direzione nazionale del

- Recentemente lei ci ha dichiarato che le pregiudiziali democristiane hanno portato alla paralisi del governo regionale. Verso quale prospettiva orientarsi, allora?

«La giunta regionale PSI-PRI-PSDI è stata la soluzione parziale di una lunga crisi regionale: una soluzione che ha permesso di non rompere i rapporti con la DC, ma che ha anche rivelato grossi limiti. Ritengo che l'esperienza di questi ultimi due anni non consenta di far restare le cose così come sono adesso: occorre un governo regionale più autorevole, comprensivo di tutte le forze politiche democratiche, capace di fronteggiare l'emergenza ».

- Ma se la DC non ci sta.. « Noi non abbiamo problemi. Lavoreremo per dar vita ad una giunta regionale con tutte le forze politiche dispo-

- Anche senza la DC? « Anche senza la DC. se questo partito intende disimpegnarsi. Ma vorrei aggiungere, non è solo questione di formule. Un governo si costruisce in primo luogo sui

problemi ». - Qual è il suo giudizio sui due documenti, politici e programmatici. sottoscritti nei mesi scorsi dagli organismi provinciali dei partiti della si-

nistra (PCI, PSDI, PdUP)? « Mi sembra innanzitutto che ci sia un vizio di fondo (prima si accordano i partiti della sinistra, poi si dichiarano aperti verso gli altri). In una fase estremamente conattraversando non basta dire "Facciamo le giunte di sinistra". Occorre pilotare la formazione delle nuove amministrazioni verso un obiettivo più generale (soprattutto dopo il congresso dc): la costituzione di un governo di emergenza a livello nazionale. Non dimentichiamo che queste ele-7.oni amministrative assumono una spiccata rilevanza po-

— Il PRI entrerebbe a far parte di giunte di sinistra? « In molti Comuni i repubblicani amministrano con socialisti e comunisti. Penso che dopo le prossime elezioni anche in altre realtà si realizze-

locale. Ma, ripeto, occorre evitare il pericolo di dar vita ad "amministrazioni scariche". avendo presente la situazione politica più generale: non si può governare il paese senza DC o senza PCI. Anche a livello locale, quindi. l'obiettivo è premere per realizzare una vasta convergenza unitaria di tutte le forze politiche democratiche >.

préoccupanti i risultati del piano locale che su quello na-

nella nostra realtà, la spaccatura, peraltro già esistente, all'interno della DC con gravi possibili ripercussioni nelle Regione, ma soprattutto sul piano più generale: una DC così netta è una DC che si potrebbe preparare per le elezioni. Se si voleva giungere all'emergenza sarebbe venuta una soluzione più unitaria dal

- Vi sono significative convergenze su alcune questioni della nostra realtà (ad esempio per quanto riguarda il settore economico) tra PRI e partiti della sinistra?

Certamente. Quando il PCI

ranno simili forme di governo i rio, capace di rafforzare la struttura produttiva, di potenziare la piccola e media industria (attraverso l'acquisizione di più avanzate tecnologie. ricerca di mercato, arricchimento della professionalità. associazionismo), noi siamo perfettamente d'accordo. Lo scoglio invece potrebbe essere rappresentato dall'agricoltura, dove maggiori sono le diver-

- Non crede che siano congresso della DC, sia sul

« Penso che il congresso democristiano abbia accentuato, amministrazioni comunali e in congresso democristiano ».

ci propone un intervento se-

Sono presenti, dunque, nelle

dichiarazioni di Martorelli, ele-

menti critici, dissensi, ma an-

che valutazioni positive su al-

cuni problemi posti dal docu-

mento sottoscritto dalle segre-

terie provinciali del PCI, PSI,

PdUP di Macerata. L'esponen-

te repubblicano si muove con

prudenza. attento. in questa

fase di impostazione della

campagna elettorale, a non

scoprirsi troppo nel dibattito

interno del suo partito, e a

non perdere consensi eletto-

rali a maggio, « considerati

anche i recenti atteggiamenti

C'è tuttavia un orientamento

volto a ricercare maggiori

convergenze che possano pro-

dursi in un rapporto unitario

di governo assieme ai partiti

della sinistra e in molte am-

ministrazioni comunali e, for-

se. nella stessa Regione Mar-

Graziano Ceccarelli

di PSDI e PLI».

romani dia di finanza.

quei beni, i cinque ne aveva-

no utilizzato l'identită per frodare il fisco. La guardia di finanza non ha faticato ad individuare nei personaggi i veri proprietari delle due immobiliari, i cui pacchetti azionari sono stati però nel frattempo ceduti ad

Ora si tratta di vedere se la vicenda è classificabile soltanto tra i casi « normali » di evasione fiscale (pur con tutte le aggravanti dei reati di cui si è detto) o se invece dietro l'episodio non si nasconda un'altra storia esemplare di quel mondo romano che prospera all'ombra del sottogoverno e delle correnti

PESARO - Colossale truffa ai danni dello Stato di un imprenditore edile

Vende per nove miliardi il terreno denunciato per una miseria al fisco

Per parecchi anni Sergio Gattei domicilizto nella città marchigiana — Una stretta amicizia con Arnaldo Forlani neo presidente della DC - La proprietà intestata ad una anziana zia - Il lavoro della Finanza

PESARO - E' intimo di Arnaldo Forlani, assiduo frequentatore delle abitazioni romana e pesarese del neo presidente della DC: un amico di famiglia. Sergio Cattei, imprenditore edile, cinquan-tenne di Roma, domiciliato a Pesaro per parecchio tempo (ha un recapito ora in via Corridoni al n. 13) è stato rinviato a giudizio insieme ad altre quattro persone, tra le quali la moglie, sotto un ca-

rico cospicuo di accuse che

vanno dalla truffa alla cir-

convenzione di incapace alla frode fiscale. Un'altra amicizia che si rivela assai scomoda per il leader incontrastato della DC marchigiana e pesarese, forse non del calibro di quella che legò Arnaldo Forlani al latitante Camillo Crociani, ma che certo può fornire nuovi termini di lettura dell'intreccio molto stretto esistente

tra certi ambienti della politica e della finanza romana. Difficile dire anche se il rapporto Forlani Gattei possa essere messo sul piano di quello, ad esempio, intercorso tra Evangelisti e i Caltagipotrebbe trattarsi semplicemente di una «imprudenza» da parte del deputato pesarese l'aver stretto amicizia con un personaggio che si trova improvvisamente colpito da una sequela pesan-

te di capi di imputazione. Le accuse toccano però vi cende maturate nel tempo. Mauro Boccolini nonché Piero Esmeraldi di Cerveteri sono i cinque rin-viati a giudizio dal giudice istruttore del Tribunale di Pesaro, dottor Antonino Giubilaro, che ha in tal modo tratto le conclusioni di una lunga ed abile indagine condotta dal nucleo pesarese di polizia tributaria della Guar-

Per non pagare le tasse sull'incremento di valore di alcune aree situate nel comune di Roma (un incremento ingentissimo se si pensa che da un valore iniziale inferiore ai due milioni i terreni sono stati rivenduti per una cifra per oltre 9 miliardi) Gattei e soci hanno intestato le due società improprietarie delle aree (la EDIL-Roma e la Roma-Stabili) alla ottantasettenne Aida Gattei, zia dell'imprenditore romano. (Un metodo non nuovo: basti ricordare i casi consimili venuti alla luce durante lo scandalo Lockheed). La donna naturalmente, non ha mai sa puto di essere proprietaria di

altre due società (la TARO e la MED-IM) per una cifra che supera i 9 miliardi.

Gattei e soci si sono anche adoperati per allontanare da Pesaro, l'ignara prestanome, indirizzandola verso una clinica svizzera, per evitarle qualsiasi confronto con i

democristiane.

Un appuntamento che si ripeterà ogni 2 anni

A Fermo in aprile un convegno sulla «conoscenza del tempo»

FERMO — La città di Fermo ospiterà ogni due anni, convegni internazionali di studio su temi specifici, e particolarmente significativi della cultura contemporanea. Il primo incontro, che si svolgerà dal 9 al 12 aprile prossimi, sarà dedicato alle « forme della conoscenza: le frontiere del tempo».

Il convegno, cui prenderanno parte personalità di numerosi paesi si articolerà in sedici relazioni e quattro discussioni. Tutto questo materiale di studio verrà poi raccolto in un volume che Saggiatore. A questa iniziativa hanno dato fino ad oggi la loro adesione studiosi come Papagno, Schmidt, Gil, Asor Rosa, Pomian, Petitot, Forti, Giorello., Dachin, Thom, Mondadori, Coelho, Ferrarotti, Kolakowski, Eco e Fetterlini, Da questi interventi, che tratteranno il concetto di «tem-

sarà edito per le edizioni del

po» dal punto di vista delle varie discipline, sarà possibile trarre un quadro comparato e pressoché completo dello stadio attuale delle ricerche in questo campo e

L'idea di Fermo come sede stabile per questi incontri periodici su particolari temi e aspetti della cultura contemporanea è venuta al professore Ruggiero Romano, in occasione della sua visita alla città per la presentazione dei primi volumi del l'enciclopedia Einaudi, di cui il direttore. Questa idea si è tramuta-

delle tendenze culturali sul-

l'argomento.

ta in una scelta « operativa » grazie all'intervento della amministrazione comunale di sinistra che ha stanziato per questo importante ap-

puntamento culturale 20 milioni, e si è impegnata, per quanto è di sua competenza, a collaborare alla realizzazione del convegno. L'iniziativa ha inoltre ricevuto il patro cinio della Regione Marche. L'ufficio dell'assessore comunale alla Cultura, il compagno Giostra, funziona già da « segreteria » per il convegno. Di qui sono partiti gli inviti per questo semina-

rio, che si svolgerà nella Sala dei Ritratti, del palazzo comunale, fornita per l'occasione di un sistema di traduzione simultanea.

ANCONA - In carcere il vice direttore del centro meccanografico del Medio credito di Urbino, mentre la «Pian-

la gang delle «tangenti» in banca

Chiedevano somme di denaro per accelerare l'iter delle pratiche di mutuo Le tariffe erano il due o tre per cento della somma richiesta all'istituto

ANCONA — Dopo Mario Righetti anche Gianfranco Coppari ha raggiunto il carcere e quindi la « banda delle tangenti» del Medio Credito Regionale è stata sgominata. Gli agenti della squadra mobile al comando del dottor Michele Pellicoro comunque hanno concluso gli accertamenti. Al vaglio degli inquirenti, è l'elenco dei dodici industriali marchigiani di Ascoli, Macerata ed Ancona che è stato trovato in possesso del Righetti.

Sabato e domenica ad Ancona

ANCONA — Sabato e domenica prossimi, la

città capoluogo di regione ospiterà un impor-

tante convegno dibattito sulle tematiche so-

cio-sanitarie. L'amministrazione comunale

infatti, in collaborazione con l'ospedale pe-

diatrico regionale «Salesi» e con la Sezione

Marchigiana di Nipiologia ha organizzato per

questo scorcio di settimana un incontro di

numerosi scienziati e medici, esperti di pedia-

tria e psicologia, sul tema: «La città, l'ospe-

dale, il bambino ». Sette le relazioni in

programma, che verteranno tutte su proble-

Questo comunque l'esatto calendario della

« due giorni »: il pomeriggio del sabato sarà

aperto da un saluto del sindaco Monina (che

à anche presidente del consiglio d'ammini-

strazione del medesimo ospedale) e da una

introduzione del dr. G. Caramia (primario

pediatra dell'ospedale Salesi). Per il resto

del pomeriggio, come anche nella successiva

mi inerenti la spedalizzazione infantile.

dustriale che avesse chiesto un mutuo al Medio Credito delle Marche veniva avvicinato dal Righetto e sollecitato a versare una tangente per accelerare l'iter della pratica.

Il meccanismo era semplice. Gianfrano Coppari vice direttore del centro meccanografico della sede romana, aveva sotto gli occhi tutte le pratiche approvate di sovvenzione agli industriali e calcolando che dalla decisione alla comunicazione all'inte-

Convegno sui problemi socio-sanitari

In collaborazione con l'ospedale regionale «Salesi» e la sezione di Nipiologia

I fatti sono noti. Un in- | ressato sarebbero passati | ri si è appreso che la «talcinque o sei giorni, faceva entrare in azione il complice, che millantando creoito, garantiva in realtà una cosa già ottenuta e sulla quale comunque non avrebbe potuto influire assolutamente.

Non erano neanche tanto resosi, si accontentavano del 2 o 3 per cento sulle somme ottenute ed in questo modo non è assolutamente impensabile accumulare una buona « fortuna ».

Negli ambienti giudizia-

mattinata, si susseguiranno le relazioni con

relativi, singoli dibattiti: M. Giovannini su

« Infortuni e bambini »; M. Scoponi su « Pro-

blematiche d'inserimento di bambini con

handicaps dell'udito e dislalie audiogene»;

S. Sadotti su « Una città specializzata o una

città per tutti»; G. Caramia su «Vedute

attuali sugli aspetti psico-comportamentali

del neonato»; R. Paludetto su «Assistenza

Interazioni precoci fra genitori e neona-

to »; E. Cheli su « Madre e bambino in ospe-

dale: evoluzione di un rapporto». L'ultimo

dibattito sarà su «L'ospedale aperto» e sarà

introdotto dalla proiezione del film « Qui ci

sono le farfalle». Nella tarda mattinata di

domenica, infine, l'assessore comunale alla

sanità. Franco Del Mastro. trarrà le conclu-

sioni della «due giorni» di fitto confronto i

neo-natale anni '80 ».

di Ascoli Piceno, che con la sua denuncia ha permesso di scoprire la truffa, è stato oggetto di continue minacce che fino adesso, però, sono rimaste ano-

> Non è da escludere che nel prosieguo delle indagini non solo sui nomi già in possesso degli inquirenti, ma anche su altri che potrebbero emergere, la truffa messa a punto dall'impiegato del Medio Credito possa assumere una dimensione molto più vasta. Una cosa non è ancora molto chiara e cioè da quanto tempo questa socie-

pa» del Medio Credito mar-

chigiano era stata da tem-

po individuata, ma la ma-

gistratura non è mai in-

tervenuta con provvedi-

menti restrittivi come in-

vece per il Righetti. Un mo-

tivo ci sarà stato a consi-

gliare tale comportamento.

Nei due o tre giorni tra-

scorsi tra l'arresto del pri-

mo e del secondo impie-

gato, l'industriale Bruno

Pistolesi, titolare di un sa-

lumificio nella provincia

Lutto

Coppari > fosse in piedi.

tà truffaldina «Righetti

E' morta, a Serra de' Conti, la partigiana «Nena» Quagliani, nobile figura della lotta di resistenza nella Valle del Misa. Per onorare la sua memoria Alberto Galeazzi versa lire 10.000 per

Taglio del traguardo in piena

Il PCI ad Urbino

corsa per il tesseramento

URBINO - A scorrere la cifre del tesseramento al PCI per il 1980 nella zona, un dato è certo: il 100 per cento che corrisponde a 4.127 1scritti dello scorso anno è ad un passo. Mancano solo cinque punti a tale percentuale. Siamo nel comitato zona in un pomeriggio di raccolta e aggiornamento dei dati. L'occhio scivola naturalmente, dopo il totale, sui 127 nuovi iscritti, tra i quali 44 donne. Vediamo le sezioni che hanno superato il 100 per cento. Tra le tante: Sant'Angelo in Vado, un paese bianco in cui il nostro partito ottiene ogni anno maggiori consensi, con 19 reclutati (2 donne); Ca Gallo con 5 nuovi iscritti di cui quattro sono donne; Pallino e Torre San Tommaso con sei donne sui nove iscrit-

ti per la prima volta. Continuiamo con Schieti, Cavallino, Montesoffio, Miniera finendo di proposito sul 123 per cento di Peglio. una piccola sezione che conta a tutt'oggi 52 compagni. guardado però alla cifra di 70 per tutto il 1980. Non a! meglio Fermignano, che pure ha aggiunto 14 nuovi compagni, o Urbania con i suoi 9 iscritti per la prima volta. Più in difficoltà la «Centro» di Urbino, mentre la «Piancento avendo anche quattro

Le notizie arrivano per telefono o portate direttamente dai compagni. Massimo Gazanni (100 per cento, reclutaqualche aggiornamento.. A Trazanni si sono sperimentate forme nuove: il tesseramento è stato fatto direttamente in sezione. E, dice. sono oltre 100 i compagni che hanno scelto questo tipo di reiscrizione. Ancora par-lando di cifre anche con il compagno Giovanni Talozzi, responsabile del comitato zona, vengono fuori altre cose. Nuovi iscritti come possibilità di far crescere la sezione qualitativamente: le attività collaterali e contemporanee al tesseramento; il significato del festival dell'Unità «tentato» con successo — dice Massimo Galuzzi -- per la prima volta in un piccolo centro come Trazanni a po-

chi chilometri dal capoluogo. Poi, per estensione, è un'analisi del lavoro dei comunisti della zona, della loro presenza politica nella realtà locale e sui temi nazionali. dell'impegno che si concretizza anche nel tesseramento e nel reclutamento. «Un risultato senza dubbio positivo commenta il compagno Giovanni Talozzi — ma credo che si possa andare ancora più avanti, Proprio per cogliere tutte le potenzialità abbiamo diviso il comitato zona in sette aree di svilun-po. ponendoci obiettivi di tre-quattro punti oltre il 100 per cento, con 180 reclutati. Siamo, infatti, convinti che - poichè il numero degli e-lettori che scelgono il PCI non è basso - altri cittadini possono essere avvicinati al nostro partito»

Conferme di iscritti, nuovi compagni, quarantaquattro donne: quali difficoltà in questa campagna che arriva dopo il giugno 1979? «Qualche difficoltà nell'organizzazione pratica del lavoro in modo diverso da sezione a sezione. soprattutto nel partire risponde Talozzi — ma senza che ciò pregiudicasse i risultati che abbiamo finora ottenuto. E questo anche perchè sull'orientamento, sui temi su cui il nostro partito si misura non sono emerse difficoltà. Anzi c'è consenso. Direi di più: c'è entusiasmo».

A Pesaro in cinque anni triplicati gli impianti per il tempo libero

Oltre che patria di Rossini ora è anche città dello sport

La disciplina più praticata è il calcio - Novanta società esistenti nella zona - Alcuni anni fa il centro marchigiano ha ospitato la fase finale dei Giuochi della Gioventù

o agonistico: 10 mila persone che fanno sport con una certa regolarità. E' il frutto dell'impegno dell'amministrazione comunale in questo campo, che si può sintetizzare in un dato: negli ultimi cinque anni gli impianti sono triplicati e nella città è possibile praticare qualsiasi tipo di at-

lività sportiva. Tra le discipline la più praticata è il calcio (1400 sportivi) segue la pallacanestro con 1260, quindi nuoto e nuoto pinnato con 527, pallavolo a minivolley con 447. Le altre discipline sportive raggiungono complessivamente circa 7000 praticanti.

PESARO - A Pesaro I citta- [' I dati si deducono anche ! L'intervento pubblico ha ! te di basket e 900 ore di aldino su 9 pratica attività dagli corganici delle 90 so- però la sua espressione più lenamenti. sportive a livello amatoriale cietà sportive esistenti. Le lo qualificante nel complesso Pesaro ha ospitato, come ro attività promozionali si affiancano a quella degli enti di promozione sportiva (A-CSI, AICS. ARCI, CSI. EN-DAS. Libertas) e di quella pubblica del Comune che si esprime nel Centro comunale di formazione fisico-sportiva. Questo organismo, che deve soggiacere alle ristrettezze imposte dai limiti di spesa,

tutte le attività. Bastano alcuni dati, sempre ha al suo attivo un ragguardevole numero di presenze. campi di tennis. Nel corso dell'anno passato 859 ragazzi hanno partecipato

dei 32 impianti sportivi che rappresentano la struttura portante indispensabile di

riferiti al 1979, per dare l'idea dell'ampiezza dell'utenza di questi servizi: 2700 ore di utilizzo con oltre 59 mila presenze presso le piscine. 723 ore con oltre 6700 presenze presso le palestre, oltre 27 mila giocatori sui

Sui campi di calcio sono state effettuate 5 partite oltre alla normale attività di campionato, mentre presso il Palazzo dello Sport di Pesaro sono state disputate 76 parti-

ogni anno, la fase comunale dei Giochi della Gioventù alla quale hanno partecipato 1741 giovani.

L'intervento del Comune. unitamente a quello di altri enti pubblici, si è infine concretizzato nella realizzazione di importanti manifestazioni sportive interessanti anche il movimento turistico quali la bove con incontri a livello internazionale e mon-

Nel 1979 Pesaro è stata sede di tappa del quarto Giro delle Regioni e del Giro d'Italia che dopo trenta anni di assenza si è nuovamente fermato nella città di Rossini.

C.A.M. CENTRO D'ARTE

Via Monfalcone, 15/17 - Tel. 0733/770.936 CIVITANOVA MARCHE (MC)

IMPORTANTE ASTA DI TAPPETI

Originali persiani annodati a mano provenienza ereditaria ed altre proprietà tra i quali:

NAIN - ISFAHAN - QUM - KASHAN - TEHERAN TABRIZ - KIRMAN - KURK ed una meravigliosa raccolta di tappeti anatolici e caucasici di antica lavorazione

INOLTRE compendi di mobili da collezione - Argenti - Sheffield - Gioielli antichi - Dipinti XVII e XVIII sec.

Oggetti d'arte **ESPOSIZIONE:** da sabato 8 marzo dalle ore 9 alle ore 13

a venerdì 14 marzo dalle ore 16 alle ore 23 sabato 15 marzo ore 16,30 sabato 15 marzo ore 21,30 dur.ienica 16 marzo ore 16,30

domenica 16 marzo ore 21.30 lunedì 17 marzo ore 21,30 Segreteria della vendita presso CAM. Tel. (0733) 770338. Catalogo dettagliato in loco.

ai corsi di ginnastica e nuoto

propedeutico invernale, 716 a

quelli di nuoto propedeutico

estivo, 237 al tennis prope-

deutico.